

**Dichiarazione sull'assenza di cause di incompatibilità - incarichi amministrativi di vertice
Art. 20 D.lgs. 39/2013**

Il/la sottoscritto/a **Simone Cerlini** in qualità di Capo Divisione Lavoro di Afol Metropolitana, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190”* e delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

CONSAPEVOLE

- delle conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo decreto;
- che, fatta salva ogni altra responsabilità, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013, ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, comporta l'inconferibilità, per un periodo di 5 anni, di qualsivoglia incarico di cui al medesimo decreto;
- che, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2013, lo svolgimento dell'incarico in una delle situazioni di incompatibilità di cui ai capi V e VI del medesimo decreto, comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto di lavoro, subordinato o autonomo, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato, da parte del Responsabile per la prevenzione della corruzione, dell'insorgere della causa di incompatibilità;
- che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale di Afol Metropolitana ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013;
- che i propri dati personali raccolti mediante la presente dichiarazione saranno trattati dal titolare del trattamento Afol Metropolitana, anche con strumenti informatici, per la verifica della veridicità della dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, per le attività inerenti alle previsioni dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 e per gli obblighi pubblicazione degli stessi sul sito istituzionale di Afol Metropolitana nella Sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.lgs. n. 39/2013, nel rispetto delle previsioni del D.lgs. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679;

DICHIARA

- di non trovarsi in alcune delle cause di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.m.;
- che non è sopravvenuta, a proprio carico, alcuna condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al capo I del titolo II del libro II del Codice Penale (art. 3, del D. Lgs. n. 39/2013)¹;
- di non avere altri rapporti di lavoro dipendente, o di collaborazione continuativa o di consulenza con altre Amministrazioni pubbliche o con soggetti privati, salvo quelli

¹Qualora fossero intervenute condanne penali, per reati commessi contro la pubblica amministrazione, il dirigente si impegna ad informare, con separata comunicazione riservata, tramite invio cartaceo in busta chiusa consegnata a mano ovvero con raccomandata A/R, delle eventuali condanne subite, sia la Direzione generale dell'organizzazione e del personale che, il RPCT, per l'esercizio delle funzioni di vigilanza di cui all'art.15, c.1 del D. Lgs. 39/2013.

eventualmente derivanti da incarichi espressamente consentiti da disposizioni normative o autorizzati da Afol Metropolitana;

- di impegnarsi a comunicare, tempestivamente, il sopravvenire di cause di incompatibilità di cui a di cui al D. Lgs. n. 39/2013.

firma digitale*

DATA 30/01/2024

*Documento informatico da sottoscrivere digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D. Lgs. n. 82/2005, aggiornato al decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 (Codice dell'amministrazione digitale).